

L'emergenza Oggi scade l'ultimatum al Campidoglio sulla raccolta. Ancora criticità in tre Municipi

# Rifiuti, ora tocca al Comune

La città è quasi tutta pulita. La Regione: «Raggi approvi il piano Ama»

Allo scadere oggi dell'ultimatum della Regione al Comune persistono criticità per i rifiuti in tre Municipi, ma la situazione complessiva è migliorata. Ama è al lavoro per tamponare la minore quantità giornaliera conferita in alcuni impianti, tra cui Colari.

alle pagine 2 e 3 **Fiaschetti Sacchettoni**

Scade l'ordinanza, ancora criticità nei Municipi V, XIII, XIV. Il pm ricorre contro l'assoluzione di Cerroni: «Da parte sua richieste para-estorsive»

## La città è semi-pulita Ma quanto durerà?

Sono tre i Municipi nei quali persistono ancora criticità (V, XIII e XIV) allo scadere dell'ultimatum della Regione al Comune: due settimane, secondo quanto stabilito nell'ordinanza in vigore fino al 30 settembre, per uscire dall'emergenza e ripulire la città. Se l'allarme è rientrato è stato possibile grazie a un pacchetto di misure straordinarie, i cui risultati sono annotati nell'ultimo report di Ama: 445 nuovi cassonetti dislocati sul territorio e un bando di gara per acquistarne altri 12mila. La spinta sulla raccolta, per smaltire le giacenze accumulate in strada, ha permesso di rimuovere 44mila tonnellate in più. E mentre prosegue il confronto con i parlamentini locali sulle aree di trasbordo

- ieri si è svolto un incontro su Saxa Rubra - da lunedì è in funzione anche il tritovagliatore mobile di Ama in via dei Romagnoli.

I sindacati confermano il trend «in risalita» e auspicano che gli effetti dell'ordinanza sui conferimenti siano estesi oltre la finestra dei 15 giorni, ovvero il termine perentorio fissato da via Cristoro Colombo. «La produzione di rifiuti calerà soltanto ad agosto - sottolineano dalla Cgil -. Se la percentuale raccolta rimanesse sopra la media per un altro paio di settimane, 3.400 tonnellate di indifferenziata al giorno invece di 2.900, si riuscirebbe e recuperare il surplus e si svuoterebbe l'impianto di Rocca Cencia, sul quale si potrebbe fare manutenzione in modo

tale che a settembre, al rientro dei romani dalle ferie, funzioni a pieno regime». Da via Calderon de la Barca, nel frattempo, è partita la richiesta alla Regione di integrare il contratto con l'Abruzzo, in scadenza a dicembre, per lo smaltimento di 70mila tonnellate. In autunno servirà un addendum di 10mila tonnellate a fronte della minore disponibilità di altri siti laziali che, dal giugno scorso, hanno rallentato la filiera: tra

questi Colari (500 tonnellate in meno al giorno), mentre potrebbe slittare il termine per il ritorno alla normalità, il 15 settembre, per problemi giudiziari che interessano una linea dell'impianto.

E a proposito di problemi giudiziari, quelli di Manlio Cerroni, patron di Malgrotta, non sono finiti: la Procura ha depositato il suo ricorso contro l'assoluzione di primo grado. Nell'impugnare la sentenza il pm Alberto Ga-

lanti rilancia la tesi dell'associazione finalizzata al traffico illecito di rifiuti: Roma era «ostaggio di un gruppo imprenditoriale che non voleva mollare la presa aprendo alla concorrenza». Un «sistema chiuso e impermeabile» quello di Cerroni, gestito anche a dispetto dell'ambiente «aumentando la putrescibilità dei rifiuti e la conseguen-

te produzione di percolato in discarica». Il pm sottolinea il ricorso a metodi al limite dell'intimidazione da parte dell'imprenditore: «Il metodo Cerroni si sostanzia anche in atteggiamenti e richieste che si potrebbero ben definire para-estorsive» nei confronti dell'amministrazione. Che, non a caso, lo teme. Il ricorso parla di «totale omertà e metus da parte dei pubblici funzionari».

**Maria Egizia Fiaschetti  
Ilaria Sacchettoni**

**La vicenda**

● Il 28 giugno la Regione ha firmato l'ordinanza che impone al Comune di ripulire la città in 15 giorni

● Superata l'emergenza, restano criticità in tre Municipi, mentre Ama deve lavorare a bilancio e piano industriale



**Tor Sapienza**  
Questa la situazione spazzatura in viale Giorgio Morandi, a Tor Sapienza, alle 15:55 di ieri (foto Percossi/Ansa)

Marciapiedi puliti in via della Pineta Sacchetti (foto Percossi/Ansa)





Valeriani e Zingaretti, il giorno della firma dell'ordinanza